



## **AFRICA - Solo un bambino sieropositivo su 4 riceve cure: contagiati oltre 3 milioni di piccoli nella sola Africa Subsahariana**

Roma (Agenzia Fides) - Nonostante i progressi fatti finora nella lotta contro l'Hiv, con un aumento del 60% delle persone in cura con i farmaci antiretrovirali, le campagne sanitarie e la notevole riduzione di contagi e morti per Aids, resta ancora molto da fare per raggiungere l' 'Obiettivo del Millennio' di eradicare le nuove infezioni entro il 2015. Infatti, nonostante un calo del 24% del numero dei bambini contagiati, dal 2009 al 2011, meno di un terzo dei piccoli e delle donne incinte sieropositive ricevono trattamenti con antiretrovirali, rispetto alla media mondiale per gli adulti. Secondo le stime, la copertura è molto inferiore per i bambini (28%) rispetto agli adulti (54%). In 26 paesi su 31 con varie epidemie, meno del 50% delle donne giovani dispone di informazioni corrette e esaustive sull'Hiv. A livello mondiale 34 milioni di persone sono portatrici del virus, delle quali circa 7 milioni non hanno accesso alle cure e sono vulnerabili a esclusione sociale ed emarginazione. La trasmissione materno-infantile rappresenta tra il 15 e il 30% dei casi di contagio, visto che l'allattamento al seno è una delle principali vie di trasmissione verticale nei paesi senza risorse economiche. L'Africa continua ad essere il continente più contagiato dalla malattia. Il 69% dei portatori del virus, circa 23,5 milioni, vive nell'Africa subsahariana. La regione conta inoltre il 94% del totale mondiale dei casi di bambini contagiati (3,1 milioni) e il 92% delle donne incinte. Inoltre, il 58% delle persone contagiate dal virus dell'Hiv che vive nell'Africa Subsahariana sono donne, penalizzate anche dalla discriminazione di genere a cui sono sottomesse, al precario accesso all'istruzione e al lavoro. In paesi come Angola, Congo, Guinea Equatoriale e Guinea-Bissau il numero dei piccoli contagiati alla nascita è aumentato nell'ultimo anno. (AP) (1/12/2012 Agenzia Fides)